



Firenze,  
04/02/2026

PROTOCOLLO COME DA MARCATURA LATERALE

**PROGRAMMA ERASMUS+ – KA131 (Call 2025)**  
Bando mobilità dello staff a.a. 2025/26 (STA/STT)

**VERBALE DEL 04.02.2026**  
**ESAME RECLAMI, ISTANZE DI RIESAME E ACCESSO AGLI ATTI**

Il giorno 4 febbraio 2026, alle ore 9.00, presso l'ufficio Relazioni Internazionali dell'Accademia di Belle Arti di Firenze, Via Ricasoli, 66 - Firenze, si è riunita la commissione nominata e convocata con decreto prot. n. 449/2026 del 22/01/2026, per l'esame dei reclami pervenuti avverso la graduatoria provvisoria relativa al Bando Erasmus+ 2025/26 - Mobilità dello staff ai fini di docenza (STA) o formazione (STT) - KA131 (Call 2025).

La Commissione, nominata dalla Direttrice, è composta da:

<b>Presidente</b>	Prof.ssa Adaua Marshall - Docente T.I. in servizio presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze
<b>Componente</b>	Dott.ssa Tiziana Giordano - Funzionario Area III in servizio presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze.
<b>Componente e Segretaria Verbalizzante</b>	Dott.ssa Giulia Rappuoli - Funzionario Area III in servizio presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze.

<b>VISTO</b>	il Bando prot. 9195/2025 del 15/12/2025;
<b>VISTO</b>	il verbale della Commissione del 28/01/2026 recante le valutazioni e la formazione della graduatoria provvisoria;
<b>VISTA</b>	la graduatoria provvisoria prot. 665/2026 del 28/01/2026 e la relativa lista di riserva;
<b>VISTI</b>	gli artt. 5 (criteri di selezione) e 6 (finanziamento e budget) del bando;
<b>VISTO</b>	l'art. 9 (Presentazione della candidatura) con particolare riferimento alla documentazione richiesta, inclusa la previsione di "certificato linguistico o autocertificazione del livello B1 (inglese o lingua del Paese ospitante)" per STA e STT;

La presente seduta è finalizzata a:

- esaminare le istanze pervenute avverso la graduatoria provvisoria, in ordine di protocollo;
- verificare eventuali errori materiali e la corretta applicazione dei criteri del bando;

- c) deliberare in merito alle richieste di riesame e dare indirizzo operativo all'Ufficio Relazioni Internazionali per gli adempimenti conseguenti, inclusa la gestione dell'accesso agli atti.

Risultano pervenuti i seguenti atti:

1. Istanza della sig.ra Maria Orsola Mottola, prot. 668/2026 del 29/01/2026, avente ad oggetto reclamo avverso la graduatoria provvisoria;
2. Istanza della sig.ra Maria Orsola Mottola, prot. 716/2026 del 30/01/2026, avente ad oggetto richiesta di accesso agli atti ex L. 241/1990;
3. Reclamo del sig. Stefano Cardone, prot. 720/2026 del 30/01/2026;

Prima dell'esame nel merito delle singole istanze, la Commissione procede a riesaminare l'attribuzione dei punteggi alle candidature; la corretta applicazione dei criteri previsti dall'Art. 5; l'assenza di errori materiali di calcolo o trascrizione.

All'esito della verifica, non emergono errori materiali né difformità nell'applicazione dei criteri del bando.

### **Istruttoria sulle istanze della sig.ra Maria Orsola Mottola (prot. 668/2026 del 29/01/2026 e prot. 716/2026 del 30/01/2026)**

La Commissione prende atto della richiesta di accesso agli atti presentata dalla sig.ra Mottola e dispone che l'Ufficio Relazioni Internazionali dia corso all'ostensione, nei limiti previsti dalla normativa vigente e nel rispetto della riservatezza dei terzi.

Sono oggetto di ostensione i seguenti atti:

1. Bando prot. 9195/2025 e relativi allegati pubblicati;
2. Decreto di nomina e convocazione della Commissione prot. 449/2026;
3. Verbale della Commissione del 28/01/2026;
4. Graduatoria provvisoria prot. 665/2026;
5. Presente verbale del 04/02/2026;
6. Domanda della richiedente e relativi allegati (integrale);
7. Domande degli altri candidati indicati nell'istanza, in forma parziale, con oscuramento dei dati non pertinenti.

In relazione alle osservazioni formulate dalla sig.ra Mottola in merito ai requisiti linguistici e alle certificazioni/autodichiarazioni prodotte dagli altri candidati, la Commissione ritiene opportuno chiarire quanto segue.

L'Art. 9 del bando prevede, in sede di candidatura, l'allegazione di "certificato linguistico o autodichiarazione del livello B1 (inglese o lingua del Paese ospitante)", mentre l'Art. 5 include le "competenze linguistiche adeguate" tra i criteri di valutazione, con attribuzione fino a 10 punti.

La Commissione richiama quanto già esplicitato nel verbale di valutazione del 28/01/2026, dando atto che il Programma Erasmus+ per le mobilità dello staff non prevede una soglia linguistica minima uniforme quale requisito di eleggibilità, demandando la definizione della lingua di lavoro e delle modalità operative al Mobility Agreement e agli accordi con la sede ospitante. La previsione

del livello B1 nel bando interno assume pertanto natura organizzativa e di riferimento ai fini valutativi, e non configura un requisito automaticamente escludente.

In sede di istruttoria, alcune candidature hanno prodotto certificazioni o autodichiarazioni attestanti livelli di competenza linguistica inferiori al B1; tali candidature sono state ritenute ammissibili in presenza di misure compensative coerenti con le attività proposte, quali, a titolo esemplificativo:

- supporto linguistico o affiancamento operativo garantito dalla sede ospitante (es. referente designato o interprete);
- attività formative a prevalente carattere osservativo o di job shadowing;
- utilizzo di strumenti di supporto linguistico e organizzativo.

La Commissione precisa che la dichiarazione esplicita di un livello linguistico inferiore al B1, accompagnata da misure compensative adeguate, non costituisce omissione né dichiarazione mendace e non comporta una violazione delle condizioni di partecipazione, in quanto la valutazione dell'adeguatezza linguistica è effettuata in modo proporzionato e contestualizzato rispetto alle attività dichiarate.

Pertanto, la Commissione ha proceduto:

- all'attribuzione del punteggio relativo alle competenze linguistiche in misura coerente con il livello effettivamente dichiarato e documentato;
- alla valutazione complessiva delle candidature tenendo conto della coerenza tra livello linguistico, attività previste e misure compensative indicate;
- alla previsione che la verifica definitiva dell'adeguatezza linguistica avvenga in fase pre-partenza, sulla base del Mobility Agreement e della conferma della sede ospitante.

La Commissione rileva infine che l'esclusione automatica delle candidature con livello linguistico inferiore al B1, pur in presenza di misure compensative dichiarate, avrebbe comportato un'applicazione rigida e non proporzionata della clausola, non coerente con la natura delle mobilità STT e con i principi di flessibilità e inclusione propri del Programma Erasmus+.

La Commissione prende atto delle ulteriori osservazioni della richiedente e rileva che:

- la graduatoria e i punteggi discendono dall'applicazione dei criteri di cui all'Art. 5 e dalla capienza di budget di cui all'Art. 6;
- gli elementi richiamati nell'istanza (costo comparativo, "novità" della destinazione, esperienza pregressa nella gestione del programma) non costituiscono criteri di attribuzione del punteggio ai sensi del bando.

In merito a quanto ulteriormente rappresentato dalla richiedente con comunicazione informale del 02/02/2026, con cui si contesta la mancata valutazione di una delle due candidature trasmesse tramite il form ufficiale, la Commissione precisa quanto segue.

Il Bando Erasmus+ mobilità staff a.a. 2025/26 disciplina una procedura selettiva unica e prevede la presentazione di una candidatura per ciascun partecipante. Pertanto, l'invio di più candidature riconducibili al medesimo candidato, effettuato tramite il medesimo canale, è stato interpretato come sostituzione della precedente e non come presentazione di candidature autonome e cumulabili.

In applicazione dei principi di parità di trattamento, uniformità di valutazione e non discriminazione tra i candidati, la Commissione ha quindi considerato l'ultima candidatura pervenuta in ordine temporale, completa della documentazione allegata, quale versione definitiva della domanda.

La valutazione di entrambe le candidature avrebbe comportato un indebito vantaggio procedurale rispetto agli altri candidati e non è prevista né dal bando né dalla disciplina della procedura selettiva.

### **Istruttoria su reclamo Cardone (prot. 720/2026 del 30/01/2026)**

La Commissione prende atto che il reclamante contesta l'impostazione dei criteri di valutazione, in particolare il peso attribuito alla "qualità e coerenza del progetto formativo", ritenendo che per STT la progettazione sia difficilmente concordabile ex ante e che ciò possa generare valutazioni percepite come "retoriche"; formula inoltre considerazioni personali sui rapporti interni.

La Commissione rileva che:

- per la mobilità per formazione (STT), il criterio "Qualità e coerenza del progetto formativo con le attività dell'Accademia" è espressamente previsto dall'Art. 5 del bando, con punteggio massimo 40;
- la Commissione è tenuta ad applicare i criteri previsti dal bando in modo uniforme a tutte le candidature;
- il reclamo non indica errori materiali, né specifiche difformità nell'applicazione dei criteri al caso concreto.

La Commissione rileva altresì che il reclamo attiene a valutazioni di opportunità e di impostazione del bando, non sindacabili in sede di riesame della graduatoria.

La Commissione ritiene opportuno precisare che la partecipazione alle mobilità dello staff ai fini di docenza (STA) e formazione (STT) è, ai sensi del bando Erasmus+ mobilità staff a.a. 2025/26 e delle disposizioni del Programma Erasmus+, aperta a tutto il personale dell'Accademia in possesso dei requisiti soggettivi previsti, indipendentemente dal profilo professionale o dall'area di appartenenza.

Il bando non introduce distinzioni gerarchiche o di ruolo ai fini dell'ammissibilità o della valutazione delle candidature. Ne consegue che l'appartenenza a una specifica categoria professionale non costituisce elemento di priorità né di esclusione, né è prevista alcuna graduazione differenziata dei punteggi in funzione della qualifica rivestita.

Ogni diversa interpretazione, volta a subordinare l'accesso o il finanziamento della mobilità alla qualifica rivestita, risulterebbe non conforme ai principi di parità di trattamento, non discriminazione e valorizzazione delle competenze professionali che ispirano il Programma Erasmus+.

Alla luce delle istruttorie svolte, la Commissione:

1. con riferimento all'istanza della sig.ra Maria Orsola Mottola (prot. 668/2026) in merito alla richiesta di riesame della graduatoria, conferma punteggio e posizione;
2. con riferimento all'istanza del sig. Stefano Cardone (prot. 720/2026) in merito alla richiesta di riesame della graduatoria, conferma punteggio e posizione;
3. dispone che l'Ufficio Relazioni Internazionali dia corso alla richiesta di accesso agli atti della sig.ra Mottola, con ostensione degli atti e oscuramento dei dati non pertinenti dei terzi;
4. conferma la graduatoria provvisoria prot. 665/2026 del 28/01/2026 e dispone gli adempimenti per la pubblicazione della graduatoria definitiva, restando fermo lo scorrimento della lista di riserva in caso di economie/rinunce/incrementi secondo l'Art. 6 del bando.

La seduta è chiusa alle ore 10.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

## **La Commissione**

### **Prof.ssa Adaua Marshall**

Presidente

DOCUMENTO FIRMATO AGLI ATTI DELL'ACCADEMIA

### **Dott.ssa Tiziana Giordano**

Componente

DOCUMENTO FIRMATO AGLI ATTI DELL'ACCADEMIA

### **Dott.ssa Giulia Rappuoli**

Componente e Segretaria verbalizzante

DOCUMENTO FIRMATO AGLI ATTI DELL'ACCADEMIA